

# L'Escursionista

BOLLETTINO MENSILE DELL'UNIONE ESCURSIONISTI DI TORINO

Settima Gita Sociale • Domenica 2 Giugno

## MONTE MUCRONE (M. 2337)

1 **Giugno** - Stazione P. Susa, ore 20,15 - Arrivo a Biella, ore 22,14 - In tramvia elettrica ad Oropa (m. 1180), ore 23 - Pernottamento.

2 **Giugno** - Sveglia, ore 4,30 - Colazione - Partenza, ore 5,30 - Alpe della Pissa (m. 1448), ore 6,45 - Alpe della Strada (m. 1813), ore 8,15 - Lago del Mucrone (m. 1902), ore 8,45 - Spuntino a volontà - Bocchetta del lago, ore 9,15 - Vetta del Mucrone (m. 2337), ore 10,45 - Ritorno, ore 11,15 - Lago del Mucrone, ore 12,30 - Refezione - Partenza per Oropa, ore 14,30 - Oropa, ore 16,30 - Ore 18 pranzo all'Albergo Croce Bianca - Partenza per Torino, ore 19 - Arrivo a Torino, ore 22,33.

Ore di marcia 7.

Spesa complessiva L. 15,50.

### **AVVERTENZE IMPORTANTI.**

1. L'orario ferroviario, quale venne sopra indicato, si riferisce all'effettuazione della gita coi treni normali in III classe.

I Direttori hanno fatto richiesta di *treni speciali* la cui effettuazione può farsi solo se si raggiungeranno almeno 165 gitanti. Per questo motivo è necessario che le iscrizioni avvengano con 15 giorni di anticipazione sulla data di effettuazione della gita.

Qualora il numero di 165 iscritti venga raggiunto, il viaggio verrà fatto in II classe anzichè in III, e l'orario subirà le modificazioni seguenti:

**Viaggio di andata.** Partenza da Torino Porta Susa con *treno speciale* verso le ore 19 e mezza circa. Viaggio senza trasbordo a Santhià. Arrivo a Biella ore 21,30 circa.

In tramvia elettrica ad Oropa. Arrivo ore 22,15.

**Viaggio di ritorno.** Partenza da Oropa verso le ore 20. Partenza da Biella verso le ore 21. Arrivo a Torino P. S. verso le ore 23.

L'orario esatto di questo treno speciale verrà reso noto prima della partenza, non potendosi fare richiesta di esso senza avere preventivamente la garanzia della sua effettuazione.

2. La partenza da Torino avrà luogo con qualunque tempo.
3. Le iscrizioni si ricevono alla Sede Sociale, fino a tutto lunedì 20 corrente, mediante il versamento della quota di L. 15,50 all'atto dell'iscrizione. Sono eccezionalmente ammesse iscrizioni dopo tale data, ma soltanto con pagamento in L. 1 in più (cioè L. 16,50 in totale), aumento giustificato dalla necessità di ordinare il treno speciale quindici giorni prima dell'effettuazione della gita. In compenso, a coloro che dopo l'iscrizione non potessero più prender parte all'escursione verrà rimborsata la quota integrale se i 165 iscritti vennero raggiunti; in difetto si utilizzeranno per i nuovi iscritti le quote ferroviarie dei soci ritirati, ed ove neanche questa combinazione sia possibile, verranno quanto meno restituite L. 10.
4. Alla Gita possono prender parte anche i non soci, purchè presentati ai Direttori.
5. Il prezzo indicato comprende: Viaggio ferroviario di andata-ritorno Torino-Oropa. Pernottamento ad Oropa. Colazione caffè-latte, cioccolato e paste al mattino. Pranzo sociale alle ore 18 ad Oropa.
6. È necessario di provvedersi l'occorrente per la colazione da farsi al Lago del Mucrone. Coloro che desiderano evitare di portarsene da Torino, potranno trovare colà dei sacchetti contenenti pane, salame, carne e vino al prezzo di L. 2 caduno.  
Per avere questi sacchetti, è assolutamente indispensabile prenotarli a Torino, versando le L. 2 del loro importo.
7. Stante le condizioni della montagna, sono necessarie: scarpe chiodate, bastone ferrato e mantellina.
8. Coloro che, anzichè recarsi al Mucrone, desiderano di trattenersi ad Oropa, sono pregati di volerlo indicare all'atto dell'iscrizione, affinché i direttori possano far loro avere l'alloggio in modo da non disturbare e da non essere disturbati al mattino, alla partenza della comitiva.

9. I Direttori si riservano di attuare quelle eventuali varianti al programma che fossero consigliate dalle condizioni della montagna.

La minuta del pranzo all'Albergo Croce Bianca ad Oropa, è visibile all'Albo Sociale.

Al mattino del 2 giugno, dopo la sveglia, il Rettore del Santuario farà celebrare un'apposita messa per coloro che lo desiderassero.

10. L'orario preciso del treno speciale, nel caso in cui siano raggiunti i 165 gitanti, verrà pubblicato all'Albo Sociale.

I DIRETTORI:

*Castellano geom. Giovanni - Crida Romualdo*

*Pasqual-Brocca rag. Bernardino.*



Malgrado sia la terza volta che l'Unione indice una gita al Monte Mucrone, non per questo havvi a temere che i consoci non accorranò così numerosi come hanno fatto nelle volte precedenti, specialmente se si pensa che nel 1895, quando l'Unione era da poco costituita, ben 160 persone si recarono al M. Mucrone.

E' a sperarsi che molti dei partecipanti di allora saranno anche adesso i primi ad iscriversi, specialmente ora che il recarsi all'Ospizio di Oropa è stato reso agevole dal tram elettrico, da poco tempo inaugurato.

E poichè si può quasi presumere che non siavi persona, qui in Piemonte, che non abbia sentito parlare del Santuario di Oropa, così lo spendere molte parole per illustrarlo, è cosa del tutto superflua.

Basti il dire che la località è realmente bellissima, e per quanto il percorso nell'andata sia da noi fatto di notte, in compenso, se la luna, che allora sarà nel suo massimo fulgore, vorrà esserci benigna, potremo egualmente ammirare, benchè con aspetto diverso, tutte le molte bellezze di questa valle, osservandole anche meglio nel viaggio di ritorno.

Nella nostra rapida corsa verso il Santuario attraverseremo per prima la popolosa ed industriale Cossila, *lunga e sottile*, così chiamata per la lunghezza dell'abitato, che si distende su di un contrafforte del Monte Mucrone; lasceremo a lato il noto stabilimento idroterapico, cinto da lussureggiante vegetazione, la Borgata Favaro colle sue rinomate cave di ghiaia, che rendono così apprezzate le strade biellesi, poi più in su,

fra ricchi pascoli, incontreremo lo stabilimento idroterapico di Oropa, fino a che le prime cappelle ci annunzieranno l'avvicinarsi della nostra mèta di pernottamento.

Non è qui il caso di descrivere minutamente questo celebre Ospizio, situato in una conca fra alti monti, e basta invece accennare alla sua grandiosità e ricchezza, ai tesori inestimabili che adornano il simulacro della Vergine, alle migliaia e migliaia di persone che ogni anno colà si recano in pio pellegrinaggio.

Noi, potremo farci un'esatta idea della sua vastità, specialmente al mattino quando, alzatici di buon'ora, imprenderemo a salire la mulattiera che conduce al lago del Mucrone, strada questa che, come la carrozzabile che porta ad Andorno, è dovuta alla munificenza del Senatore Rosazza.

Dopo di aver attraversato un folto faggeto, raggiungeremo un altipiano erboso e con ripida salita giungeremo all'Alp della Pissa (m. 1448) e successivamente al Rifugio Rosazza (m. 1810). Di qui al Lago Mucrone, non è più questione che di mezz'ora di bella e comoda passeggiata in una conca selvaggia, estremamente attraente, mentre a lato si alzano ripide le pendici del Monte Mucrone, la cui vetta potrà essere facilmente raggiunta in circa un'ora e mezza di marcia.

Il panorama che si gode di là è, non soltanto estesissimo, ma uno dei più interessanti, specialmente sul gruppo del Monte Rosa, così vicino da sembrare addirittura a portata di mano, tanto che è difficile trovare un'altra località che, come questa, offra una vista altrettanto attraente e così estesa sulla montagna e sulla pianura.

Tenuto dunque conto della grande bellezza della gita, i Direttori si augurano e confidano in un largo intervento.



## LA GITA IN ENGADINA

---

Siamo lieti di comunicare ai Consoci che tutto quanto riflette l'organizzazione di questa Gita è ormai molto avanti, ed anche la difficoltà che poteva essere principale, riflettente la possibilità di dividere la comitiva in due carovane, può dirsi come risolta, cosicchè, allo scopo di rendere a tutti possibile l'intervento a questa bellissima escursione, si effettueranno le due comitive, di cui una compirà il viaggio in 5 giorni e l'altra in soli 3 giorni.

Come è stato detto nei numeri precedenti, avremo stavolta la fortuna di poter sempre alloggiare nei primari alberghi, circostanza questa che forma uno dei desideri più vivi, non solo dei gitanti, ma dei Direttori, i quali, pur troppo, ben sanno quante difficoltà si frappongano al buon svolgimento dell'escursione allorquando si deve ripartire la comitiva in troppi alberghi.

Ognuno ben comprende come in molte località non esistano molti alberghi d'importanza, cosicchè, quando se ne debbono forzatamente scegliere parecchi, succede che le comodità offerte da questi vari alberghi risultano sensibilmente diverse uno dall'altro. In questi casi i Direttori ricorrono generalmente al sorteggio per stabilire quali gruppi debbano alloggiare piuttosto in questo che in quell'albergo, oppure, meglio ancora, cercano di fare le cose in modo che chi oggi ha alloggiato in un albergo meno buono, possa all'indomani trovarsi in un albergo ottimo a titolo di compenso.

Ma purtroppo questi desideri non sempre possono venir soddisfatti, ed allora succede che uno stesso gruppo capita di alloggiare un paio di volte in alberghi non di primissimo ordine.

Stavolta, al contrario, l'inconveniente sarà del tutto eliminato, perchè la località che stiamo per visitare è fortunatamente provvista di così tanti alberghi grandiosi, che questo ostacolo può ritenersi come rimosso.

Ciò malgrado, poichè siamo in argomento, è opportuno avvertire i consoci che anche gli alberghi migliori hanno talvolta delle succursali o delle camere non perfettissime, cosicchè il voler ritenere che basti essere alloggiati in un albergo importante per trovarsi bene, risulta spesso una cosa erronea, che anzi, non poche volte ci si trova meglio in alberghi discreti, ma non di primissimo ordine.

Un altro dettaglio, che va pure tenuto presente, è quello che i Direttori non hanno assolutamente modo di giudicare della maggiore o minor bellezza di una data camera. Ognuno comprende come che sia materialmente impossibile ai Direttori di vedere tutte le camere, soprattutto quando si pensa che, per necessità di cose, gli albergatori di solito non possono in nessun modo fissare in precedenza quali saranno le camere che verranno assegnate alla comitiva, ma le destinano invece unicamente al momento in cui la comitiva sociale giunge all'albergo.

Tutte queste cose è opportuno siano ricordate in occasione delle gite sociali numerose, e specialmente quando vi sono parecchi pernottamenti in località diverse, onde possa essere eliminato del tutto il dubbio che la volontà dei Direttori entri in qualche modo nell'usare a questo od a quel gruppo, o gitante, una speciale preferenza.

Martedì sera 21 corrente, come è già stato pubblicato, verrà tenuta nel Salone della Borsa una conferenza per illustrare la Gita dell'Engadina, ed i Direttori si augurano che numerosi siano coloro che interverranno ad essa, persuasi che le vedute che verranno proiettate varranno ad indurli a prender parte anche alla Gita.



### La conferenza del sig. Carlo Core sulla Valtournanche

Quasi emulando le qualità invidiabili di conferenziere, esplicate dal sig. cav. Masoero nel salone della Borsa quando ha parlato della sua Vercelli, il signor Carlo Core volle, a sua volta, regalarci una bella conferenza sulla *Valtournanche*, dicendoci con elegante parola tutte le bellezze di essa e del Cervino, che la chiude gigante rispettato e temuto. Per circa un'ora il signor Core seppe allettare il suo numeroso e scelto uditorio, non solo con le illustrazioni verbali, ma con una serie di magnifiche proiezioni, che ci trasportarono sui luoghi e ci fecero seguire il gagliardo alpinista nelle sue ascensioni ardite e pericolose. Perchè il signor Core è un vero apostolo dell'alpinismo, che in mezzo all'alpi sente il bisogno di vivere e di meditare. Egli dall'amata valle, ove studia il più bel libro che studiare si possa, quello della vergine e rigogliosa natura, si eleva sovente, con passione di innamorato, alle circostanti cime,

e sfida disagi ed ostacoli, pur di andar sempre in alto, perchè *in alto* devono essere i *cori!* *Conveniunt rebus nomina saepe suis!*

Egli ebbe degli spunti felicissimi parlando delle aspirazioni, delle trepidazioni, delle soddisfazioni che dà la montagna, e fu abilissimo nel far comprendere come l'alpinismo non sia uno *sport* frivolo o trascurabile; ma il germe di quegli entusiasmi che ci avviano alle grandi cose! Forse l'alpinismo, a cui in questi ultimi anni si son dedicati gl'italiani, ci ha portati a quelle idealità che han formato una coscienza nuova della patria. Non è piccolo, non è vile chi guarda in alto! Chi guarda in alto sente tutta la dolce melanconia della montagna, specie nell'*ora che volge il desio e intenerisce i cori...* E il cuore si inteneriva quando il conferenziere pensava alla mamma trepida ed aspettante sull'uscio di casa allorchè il figliuolo, partito all'alba, armato di picozza e munito di funi, era atteso la sera con ansia indicibile e con la tema che qualche insidia di crepaccio, o rovina di rupe avesse travolto il frutto del suo seno. Gli applausi hanno coperto la nota gentile, perchè il pubblico ha compreso che l'alpinista conferenziere è anche un buon figliuolo; e Victor Hugo dice che « chi ama sua madre non è mai cattivo! »

Riassumendo adunque: è stata una conferenza indovinata, apprezzata e gustata.

Il pubblico numerosissimo, che stipava il salone della Borsa la sera del 23 aprile, se ne ricorderà per un pezzo. E lode sia agli escursionisti, che promuovono queste geniali riunioni, dalle quali si esce sentendosi veramente soddisfatti e resi migliori!

...anzo ...rini.



---

CAMUS CELESTINO, *Gerente-responsabile.*

---

Torino 1912 - Tip. M. Massaro, Galleria Umberto I

<p><b>CONFEZIONI DI CAMICIE</b>          — su misura —  <b>RUFFATTI GIUSEPPE</b>          2, Via Accademia delle Scienze, 2          TORINO          SPECIALITÀ PER SPORT ○ ○ ○ ○          ○ □ ○ Sconto ai Soci Escursionisti</p>	<p><b>Primaria Casa di Confezioni</b>          PER UOMO E PER SIGNORA  <b>COLOMBO &amp; DEBENEDETTI</b>          23, Via Garibaldi, 23          — TORINO —          TAGLIATORI SPECIALIZZATI per ABITI SPORT</p>
---	--

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

UNIONE ESCURSIONISTI - TORINO  
GALLERIA NAZIONALE (Scala E)

*Reg. a. Fulco*  
*C. Viaggio Eg*

<p><b>GENTA</b> <i>Barin</i>          già Agne...  <b>Via Milano, 1 - TORINO</b> - ... <b>no, 1</b>          MAGLIE E FILATI LANA E COTONE □ □ CORREDI NOZZE, BATTESIMI          BIANCHERIE - REFI - CALZE - TELE E CONVITTI □ □ □ □ □ □          E MANTILI - TOVAGLIE PER ALTARE • <b>Prezzi Modicissimi</b> •          Maglie di lana di pino L. &amp; LAIRITZ di Remda, adatte per alpinisti.</p>	<p><b>C. ia</b></p>
--	---------------------